



# AVVISO PUBBLICO CALL4MATERA – CTE COMUNITÀ PER L'INNOVAZIONE

Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera  
(CUP I14E20000020001)  
Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga  
FSC 2014-2020

## Domande frequenti (FAQ)





**D: Sono previsti limiti particolari in merito al background professionale o al ruolo delle figure rendicontate, sia nel caso di personale interno che esterno?**

**R: Non sono previsti limiti particolari in merito al background professionale o al ruolo delle figure rendicontate, purché le attività realizzate dalla risorsa siano coerenti con la figura professionale a cui è stato sottoposto l'incarico o ordine di servizio in caso di dipendente interno.**

**Per quanto riguarda il personale interno, verranno rendicontate solo le risorse effettivamente impiegate nel progetto, con mansioni pertinenti e dimostrabili attraverso idonea documentazione (es. contratti, mansioni, time sheet etc).**

**Nel caso di personale esterno, occorre che la selezione preveda collaboratori con competenze specifiche in linea con le attività previste con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente.**

**D: La rendicontazione avviene secondo costi standard o su base di costi reali con presentazione delle buste paga?**

- In caso di costi standard, potreste indicare gli importi previsti per ciascun livello di seniority?**
- In caso di costi reali, le buste paga devono essere contrassegnate da uno specifico codice identificativo?**

**R: Non sono previsti costi standard; le spese di personale interno dovranno essere rendicontate utilizzando il calcolo costo orario desumibile da busta paga. Sarà successivamente fornita adeguata modulistica nelle linee guida per la rendicontazione.**

**No non devono essere contrassegnati da uno specifico codice identificativo, ma le ore delle attività dell'impegno devono essere precisate nelle lettere d'incarico (quantificato sul monte ore previsto dal contratto) e timesheet attestanti le ore lavorate sul progetto .**

**D: Come si calcola il costo medio orario del personale dipendente?**

**R: Per il personale dipendente, la tariffa oraria da imputare alle attività progettuali è calcolata come costo medio orario del lavoro, ottenuto dividendo il costo annuo lordo del dipendente per il numero di ore lavorative annue previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento.**

**D: È previsto un SAL unico a conclusione del progetto o sono richieste rendicontazioni intermedie?**

**R: L'erogazione del Contributo al Beneficiario è prevista in un'unica tranche (UNICO SAL FINALE) attraverso un rimborso delle spese ritenute ammissibili ed effettivamente sostenute, dunque pagate e quietanzate nel periodo di esecuzione della Convenzione (entro e non oltre 3**



mesi a far data dalla sottoscrizione), a seguito della presentazione obbligatoria di tutte la documentazione richiesta entro 20 gg dalla chiusura del progetto.

**D: Quali sono le modalità e le tempistiche previste per l'erogazione del contributo?**

**R: Il pagamento del contributo finanziario è effettuato mediante bonifico bancario e comunque subordinato:**

- alla preventiva verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e relativo al budget finale;
- alla preventiva verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- alla corretta rendicontazione secondo le linee guida alla rendicontazione;
- alla presenza in tutte le fatture di spesa della seguente dicitura obbligatoria "AVVISO PUBBLICO CALL4MATERA - Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera (CUP I14E20000020001-COR\_\_\_\_\_ Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga FSC 2014-2020)". cui devono corrispondere analoghi riferimenti nei relativi contratti di fornitura.

**D: l' Avviso prevede l'applicazione del principio di cointeressenza per le consulenze esterne? In caso affermativo, quali sono le condizioni specifiche da rispettare?**

**R: La procedura non prevede l'applicazione del principio di cointeressenza per le consulenze esterne.**

**D: Tempi di attuazione del progetto: Oltre al limite massimo di tre mesi, esistono ulteriori vincoli sulle date di avvio e conclusione del progetto? È possibile, ad esempio, scegliere liberamente tra periodi come giugno-agosto o ottobre-dicembre?**

**R: La data di inizio progetto sarà stabilita dal Comune e indicata nella Convenzione da sottoscrivere. La chiusura progetto è fissata entro e non oltre 3 mesi dalla suddetta data.**

**D: è previsto, per questi fondi, un divieto espresso di doppio finanziamento?**

**R: Sì, non possono essere portate a rendiconto le spese per le quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di altri progetti e/o finanziamenti, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento all'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241**

**D: In caso di candidatura di un professionista è consentito rendicontare le ore di lavoro del professionista stesso tra le spese di risorse umane? Ed in tal caso quale documentazione occorre presentare?**

**R: Il professionista non può rendicontare proprie ore di lavoro. Le spese di personale fanno riferimento a spese sostenute per il pagamento di personale interno assunto o nel caso di**



personale esterno di contratti di prestazione d'opera non soggetta a regime IVA (prestazione occasionale) o a progetto.

**D:Se il soggetto candidato è interessato a realizzare un prodotto o servizio che coinvolge e riguarda più laboratori cosa deve inserire nella scheda prodotto?**

**R:** è obbligatorio selezionare un solo laboratorio ed indicare una o più tecnologie di quel laboratorio. Nel caso specifico dovrà indicare il laboratorio prevalente che sarà formalmente quello deputato alla validazione e verifica formale iniziale, intermedia e finale del risultato atteso indicato, delle funzionalità descritte e dell'uso specifico dell'attrezzatura indicata in fase di domanda.

**D:Modalità di presentazione della domanda È consentita la consegna diretta e a mano all'ufficio protocollo della domanda di contributo?**

**R:**Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente tramite invio di una PEC all'indirizzo [comune.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.matera@cert.ruparbasilicata.it).

Nell'oggetto della PEC dovrà obbligatoriamente essere riportata la seguente dicitura: "CTEMT - Avviso pubblico CALL4MATERA - CTE Matera comunità per l'innovazione Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera (CUP I14E20000020001)- soggetto proponente (ragione sociale)". La domanda dovrà essere trasmessa utilizzando esclusivamente il domicilio digitale PEC del soggetto proponente a pena di esclusione.

**D:Per essere considerati ammissibili quali soggetti non possono fornire tali consulenze?**

**R:**le consulenze professionali qualificate, per essere ammissibili, devono riguardare esclusivamente attività di approfondimento e sviluppo strettamente legate alle tematiche del progetto presentato. Tali consulenze devono essere fornite da figure esterne, ovvero non presenti nell'organico interno del soggetto beneficiario. Non sono ammissibili spese per consulenze prestate da professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto beneficiario o altrimenti collegati ad esso (es. ex amministratori, soci di società collegate con il soggetto beneficiario, amministratori di associazioni collegate con il soggetto beneficiario) o dipendenti del soggetto beneficiario. In sintesi, il consulente deve essere indipendente e senza legami formali o sostanziali con il soggetto beneficiario, al fine di garantire imparzialità e valore aggiunto effettivo.

**D:Sono ammesse le autofatture tra le spese rendicontabili del progetto?**

**R:** No, le autofatture non sono previste né ammissibili tra le spese rendicontabili. Tutte le spese devono essere documentate con fatture emesse da soggetti terzi e indipendenti rispetto al beneficiario, nel rispetto dei requisiti di tracciabilità e trasparenza.

**D: Come viene considerato eleggibile uno specifico prodotto/servizio in uno specifico laboratorio?**



**R:** L'eleggibilità dell'attività di progetto dipende dalla possibilità di realizzare quel prodotto usando un'attrezzatura già presente nel lab e aggiungendo eventuali acquisti necessari.

**D:** si possono allegare altri documenti alla domanda di contributo?

**R:** Si è possibile allegare altri documenti, fermo restando che tali allegati non sostituiscano in alcun modo i documenti obbligatori previsti. A titolo esemplificativo è consentito inserire un allegato accessorio alla dichiarazione "de minimis" (DSAN) per integrare le informazioni sulle società collegate, qualora gli spazi presenti nel modello non fossero sufficienti. Non è invece ammesso sostituire i contenuti obbligatori richiesti, come ad esempio quelli della scheda prodotto, allegando altra documentazione e limitandosi a richiamarne il contenuto all'interno della scheda stessa.

**D:** In riferimento al bando in oggetto, si chiede cortesemente se, ai sensi dell'art. 9, comma 4, relativo alle spese ammissibili dell'avviso pubblico, sia consentita la possibilità per soggetti già beneficiari di precedenti edizioni del progetto CTE Matera (CALL4future - Call4Ideas - Call4 Solutions) di fornire consulenze alle imprese partecipanti al presente bando.

**R:** Non è esclusa la possibilità per i beneficiari di avvalersi, per consulenze, fornitura di beni, sviluppo software o altre spese ammissibili previste nell'Avviso, di società anch'esse beneficiarie di contributi nell'ambito delle Call4Future.

Tuttavia, in tali casi, devono essere rigorosamente rispettate le seguenti condizioni:

1. **Entità della spesa:** la spesa riferita a tali fornitori deve essere residuale e non prevalente rispetto al totale del budget del progetto presentato;
2. **Assenza di conflitti di interesse:** non devono sussistere legami di parentela o affinità (fino al 6° grado) né rapporti societari diretti o indiretti (es. partecipazioni incrociate, soci in comune, amministratori condivisi) tra il beneficiario e il fornitore (rif. Deliberazione n. 63 del 08/02/2023 ANAC);
3. **Realizzazione prodotto/servizio:** il progetto presentato deve riguardare la realizzazione di un prodotto o servizio chiaramente distinto da quello già sviluppato dal fornitore nell'ambito della precedente Call4Future.

Il rispetto di tali condizioni di cui ai 3 punti precedenti dovrà essere dichiarato tramite una specifica DSAN ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, allegata a uno degli stati d'avanzamento previsti nell'art. 16 dell'Avviso.

Il rispetto di tali condizioni sarà oggetto di verifica nelle fasi di rendicontazione del progetto. In particolare, il caso di riscontro negativo, per la verifica dell'assenza di conflitti di interesse di cui al punto 2, potrà comportare l'esclusione del progetto dalla graduatoria.

**D:** E' possibile l'acquisto di beni presso un fornitore estero?

**R:** si è possibile fermo restando la trasmissione della documentazione di rendicontazione delle spese prevista da avviso e nelle linee guida della rendicontazione che saranno trasmesse ai



beneficiari. Si precisa che saranno ammesse tutte le spese per le quali è allegata copia del bonifico bancario con identificazione del TRN (Transaction Reference Number) ovvero il codice che identifica in modo univoco ciascun bonifico bancario, sia nei bonifici SEPA (Single Euro Payments Area) che in quelli extra SEPA (internazionali). Nel caso di bonifici extra UE, il TRN, o un codice equivalente chiamato "Numero Reference", serve a tracciare la transazione e a dimostrare l'avvenuta operazione.

**D: La realizzazione di un prodotto/servizio che è ha come target gli enti, le scuole, i professionisti, le associazioni, le imprese, può essere considerata come un “trasferimento tecnologico” e godere del contributo extra “CTE COMUNITÀ PER L'INNOVAZIONE” ?**

**R:** l'attività di trasferimento tecnologico di cui al servizio “CTE COMUNITÀ PER L'INNOVAZIONE” fa riferimento ad un'attività laboratoriale dedicata ad almeno un soggetto per categoria di stakeholder su citati, nella quale, per tipologia appunto di target, il soggetto/utente possa fisicamente utilizzare le tecnologie e carpirne le potenzialità nell'ambito del suo lavoro/attività quotidiano/a. La realizzazione dell'attività descritta dovrà essere organizzata in toto dal beneficiario, che dovrà provvedere agli inviti per stakeholder prescelto, predisporre l'attività esperienziale per ciascuno, eseguirla, documentarne l'output con apposita relazione (comprensiva di materiale fotografico e/o video) e verbalizzarne con ciascun utente la realizzazione.

Tale documentazione dovrà essere allegata alle schede di verifica e validazione prodotto/servizio periodiche descritte di seguito che il soggetto beneficiario del contributo sottoscriverà con i referenti di laboratorio. Qualora il beneficiario dovesse realizzare quanto descritto e l'attività venisse validata dai referenti di laboratorio, il contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute e ammesse in fase di verifica della rendicontazione finale potrà raggiungere il valore dell'80% del totale complessivo di progetto. Nel caso in cui il soggetto erogante il servizio, pur avendo manifestato interesse in fase di domanda, non realizzasse il servizio descritto e/o la verifica del responsabile di laboratorio sul medesimo abbia un esito negativo, il contributo extra del 20% non sarà concesso. Tutte le spese relative alla realizzazione del servizio descritto nel presente articolo seguono le modalità di rendicontazione previste nel presente avviso.

Pertanto la mera attività di realizzazione di un prodotto/servizio, che ha come target le tipologie di stakeholder citati, prevista per accedere al contributo del 60% delle spese di progetto non garantisce l'accesso al contributo extra.

**4) Qualora la strumentazione presente nel laboratorio dovesse essere obsoleta rispetto a nuovi modelli presenti sul mercato, è possibile l'acquisto di questi ultimi?**

**R:** l'avviso impone l'utilizzo di almeno un'attrezzatura, tra quelle previste, da indicare obbligatoriamente in scheda prodotto. Se servono altre attrezzature o beni da acquistare per completare il prodotto è possibile certamente inserirle nel budget di spesa.

**D: Cosa si intende per sviluppati all'interno della CTE? dovremmo essere fisicamente lì?**



**R: come descritto nell'avviso la presenza in cte è obbligatoria solo nelle 3 fasi di valutazione formale da parte dei referenti dei laboratori. Il resto dell'attività può essere svolta dovunque. Ovviamente l'attrezzatura selezionata e indicata obbligatoriamente nella scheda prodotto deve essere utilizzata obbligatoriamente pertanto si suppone che se si tratti di attrezzatura fisica occorre recarsi in CTE per prenderne visione e supporto all'utilizzo. Tutto ciò premesso si ricorda, nello spirito di accoglienza e comunità della CTE di Matera più volte rimarcato, la possibilità di accedere ai servizi di Service&office del "vicinato innovativo" senza costi nel periodo di convenzione.**